

<u>Data</u>	<u>Testata</u>	<u>Edizione</u>	<u>Pagina</u>
19.10.15	Garantista	RC	16

MELITO P.S.

Siti contaminati e patologie Se ne discute in un convegno



“Siti contaminati e patologie tumorali nell’Area Grecanica: una preoccupazione fondata?” il titolo del convegno dai movimenti “Area Grecanica in Movimento” e “Officina Calabria” che da anni sono impegnati nel territorio sulle tematiche ambientali. La manifestazione, che ha visto la partecipazione dei sindaci del comprensorio, di cittadini e di associazioni per fare il punto della situazione nell’Area Grecanica, rispetto ai siti contaminati che interessano alcune zone e che sono stati denunciati negli anni. I lavori, coordinati da Giuseppe Giordano, già consigliere regionale componente della Terza Commissione Consiliare Regionale sulla Sanità, hanno preso avvio con i saluti del sindaco di Melito Giuseppe Meduri, dal segretario di “Area Grecanica in Movimento”, Annunziato Fotia e dalla responsabile giovani Giusy Candido. Filomena Zappia responsabile del registro tumori Provincia Reggio Calabria, ha ricordato le difficoltà incontrate per l’avvio del registro tumori per la carenza di personale e per la mancanza di digitalizzazione. Il registro «è operativo dal novembre 2014, è nelle condizioni di operare e speriamo che nel giro di tre anni esso possa essere accreditato». Mentre Antonella Suter Sardo, responsabile registro tumori Provincia di Catanzaro, ha spigato alla platea che il registro tumori serve per capire se vi è un’incidenza tumorale in una determinata area. Giovanna Belmusto, capo dipartimento provinciale ha spiegato di cosa si occupa l’Arpacal. Di rilievo è stato l’intervento di Antonino Iaria del dipartimento sanità Regione Calabria secondo il quale «più precoce è la diagnosi più probabilità ci sono di guarigione». Le conclusioni della tavola rotonda sono state affidate ad Antonella Rizzo, assessore regionale all’ambiente.

Vladimir Nucera